



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>

F

6664

800

HD WIDENER



HW JXKU M



F 6664. 800

**HARVARD COLLEGE
LIBRARY**



**FROM THE GIFT OF
WILLIAM ENDICOTT, JR.**

Class of 1887

OF BOSTON

136
15
Cover

449
22

A D
DOCUMENTA
ET JURA
PISCHERIÆ PRÆTURAM
RESPICIENTIA
ADDITIONES

D. D.

JULIO CÆSARE Co: DELISCA
ET
FRIDERICO Co: BEVILAQUA
VERONÆ DUUMVIRIS
PRIMUM CUSÆ.

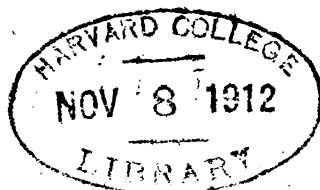


VERONÆ

Ex Typographia Merulana, MDCCLIX.

F 66641 800

✓



*Gift of
William Endicott, Jr.*

101
255/101

Tratta dal Libro Privilegj, e Concessioni alla Pretura
di Peschiera a Carte 139, esistente nell' Ufficio
di sua Cancellaria.

Il giorno di 2. Maggio 1751. Peschiera.



Essendo stato pubblicato in questa Parochiale di Peschiera il S. Giubileo concesso da N. S. Papa Benedetto XIV a tutti li Fedeli, quali conforme la sua Bolla visiteranno processionalmente le Chiese destinate nella Città di Verona. Questa Comunità per ricevere sì grande tesoro deliberò andarvi processionalmente con tutto questo Clero, R.R. P.P. del Frassine, e Cappuccini, e parimente ne fece l' invito a questo Illustriss. Sig. Co. Gerolamo Nogarola Podestà, di che esso ne diede notizia alla Magnifica Città per il suo assenso, il che li fu prontamente concesso col vestire l' Abito Merlato, assicurandolo anche, che nella Città riceverà tutte quelle onorificenze, che sogliono farsi all' Illustrissimi Signori Provveditori della Città nelle pubbliche funzioni; e perciò ogni cosa stabilita, & accordata ogn' uno a suo piacere parti dalla Fortezza con l' intelligenza però di ritrovarsi nel giorno sudetto cadauno la mattina per tempo nella Chiesa di S. Bernardino di Verona per ivi principiare la Processione, come in fatti seguì con tutta la quiete, e modestia, precedendo la Santissima Croce portata da un Sacerdote Prete, e tutto il Popolo Secolare che la seguiva, poscia questa Veneranda Scuola della Disciplina, dietro a questa li R.R. P.P. Cappuccini, seguendoli li R.R. P.P. del Frassine, e dopo tutto il Rev. Clero con questo Reverendissimo Arciprete, alla sinistra del quale caminava l' Illustrissimo Signor Co: Podestà in Abito Merlato, e dietro a questi li due Sp. Sp. Signori Sindici nuovo, e vecchio, ambi vestiti in collaro, a' quali per ultimo succedevano dodici di questi Signori della Comunità tutti vestiti di nero, ed in tal guisa s' incamminò la Processione alla prima visita in Domo, dove alla Porta della Chiesa fu ricevuta dal Clero di quella Cattedrale, uno de' quali diede l' Acqua Santa per asperzione al Popolo, ed all' Illustrissimo Sig. Podestà alla mano, e lo accompagnarono al luogo preparato con Strato, dove s' inginocchiò il Reverendissimo Sig. Arciprete, l' Illustrissimo Sig. Podestà, e li due Sp. Sp. Sindici, che dopo fatta la debita orazione, & udita la Santa Messa tutti furono Comunicati per mano di Monsignor Vescovo Bragadino,

4
gadino, e fatto il dovuto ringraziamento si levò la Processione, e con il sudetto ordine s'incamminò per far la seconda Visita in S. Sebastiano, e colà giunta ritrovò alla Porta della Chiesa tutti quelli R. R. P. P. Gesuiti, quali usorono il cerimoniale stesso che sogliono fare all' Illustrissimi Signori Provveditori della Città nelle pubbliche funzioni, ed ivi fatta l'orazione dovuta, si levò la Processione per la terza Visita in S. Fermo grande, dove arrivata, da quelli R. R. P. P. fu ricevuta nelle forme antecedenti; e terminata l'orazione s'incamminò finalmente alla quarta Visita della Chiesa di S. Niccolò, dove parimente quelli R. R. P. P., come hanno fatto tutti gli altri, hanno dato l'Acqua Santa per asperzione al Popolo, ed all' Illustrissimo Signor Podestà alla mano, accompagnandolo al luogo preparato con Strato, e terminata l'orazione, nuovamente tutti li R. R. P. P. lo accompagnorono dal Banco fino alla Porta della Chiesa, come già tutti gli altri avevano fatto, e con lo stesso ordine, quiete, e modestia s'incamminò la Processione a S. Bernardino, dove fatto il ringraziamento, terminò la Processione, lasciando ognuno in sua libertà; e ciò a lume de' Successori.

Antonio Busca V. Cancell. Pret.

Copia tratta dal Libro Registro Ducali, e Lettere, esistente nella Cancellaria Provvisoria di Peschiera.

FRANCISCUS LAUREDANO, D. G. D. V. &c. *Nob. & Sap. Viri*
HIERONIMO BOLLANI *de suo Mandato Potestati Verena, & Successoribus fid. d. l. sal. & dil. aff.* Con riflessi di prudenza informano le vostre Lettere 9. Febbrajo caduto sopra il memoriale de' Pescatori di Fortuna del Distretto di Peschiera, che a somiglianza di quelli di Salò implorano d'essere sollevati dalla soggezione per cui si dicono esser astretti a vendere il Pesce a soldi dodeci la libra in quella Fortezza, e suo Distretto. Per tutti quei boni oggetti, che avete indicati trova il Senato d'ordinare, che sciolti siano dalla sudetta soggezione li Pescatori supplicanti, proibita restando però risolutamente la estrazione del Pesce fuori di Stato. Qualora poi mancasse loro l'esito nella sudetta Fortezza, e suo Distretto, abbiano l'obbligo di tradurlo con la scorta delle Bollette a cotesta parte per il bisogno della Città: In tali termini estenderete un relativo Proclama, che doverà in ogni tempo riportar la sua esecuzione.

Dat. in N. D. P. die 2. Martii Indict. sexta 1758.

Girolamo Alberti Segr.

Tratta dal Registro Ducali esistente in questa Cancellaria Pretoria Superiore di Verona li 29. Marzo 1759. In quor. &c.

Il V. Cancell. Pret.

Francesco Saladini Cancell. Prov.

Copia

Copia tratta dal Libro Registro Ducali, e Lettere, esistente nella
Cancellaria Provvisoria di Peschiera.

Illustris. Sig. Sig' Colend.

Adi 13. detto presontata da Dominico Mori, e Francesco Marter
instantando &c.

IN obbedienza ad ossequiate Ducali dell' Eccellentiss. Senato è sta-
to segnato l' annesso Proclama, perchè in ogni tempo debba ri-
portar la sua esecuzione.

Verfa lo stesso in proposito di cotesti Pescatori di Fortuna, e della
libertà in cui sono di presente costituiti riguardo alla vendita del Pe-
sce. V.S. Illustris. lo farà pubblicare in cotesta Fortezza, e si darà
il merito d' avanzarmene l' avviso per lume, e le bacio affettuosamente
le mani.

Verona 12. Marzo 1758.

Illustris. Sig. Proveditor di Peschiera.

Gerolamo Bollani Podestà.

Noi Girolamo Bollani per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.
Podestà di Verona, e sua Giurisdizione.

Concorso l' Eccellentiss. Senato con suo Sovrano Decreto 2. del
corrente ad esaudire l' istanza dell' Pescatori di Fortuna del
Distretto di Peschiera, sciogliendoli dal vincolo, e dalla condizione
fin qui corsa di dover vendere il Pesce in quella Fortezza a soldi do-
dici la libra in tutti li tempi, ha pure ingionti Ordini salutari, onde
in conseguenza di ciò non ne derivi alcun pregiudizio al bene degli
altri Sudditi, ed a Noi demandato l' incarico di render nota la Pub-
blica volontà con il seguente Proclama, con il quale si fa pubblica-
mente intendere, e sapere; Che sciolti poi per l' avvenire li Pesca-
tori sudetti da ogni soggezione di vendere il Pesce in quella Fortezza
a soldi dodici la libra, dovranno anzi intendersi in quella libertà stes-
sa, che godono li Pescatori di Salò,

Giusto poi, e conveniente essendo, che per si fatta causa non ab-
biano li Sudditi a restar privi di quel prodotto, del quale per la fe-
licità della situazione, e per la vicinanza del Lago sono stati dalla
natura beneficiati, dovrà intendersi in risoluta forma proibita l' e-
strazione dal Pubblico Stato del Pesce.

Quindi è, che occorrendo tal volta, che per l'innalzamento del prezzo non potesse essere consumato il Pesce nella Fortezza di Peschiera, saranno tenuti, ed obbligati li Pescatori sudetti a tradurlo in questa Città con la scorta delle Bollette per il bisogno degli Abitanti. Il presente doverà esser pubblicato in Peschiera ad universale notizia, e perchè abbia in ogni tempo a riportare la sua esecuzione. In quor. &c.

Verona 12. Marzo 1758.

[Girolamo Bollani Podestà.

Il Cancellier Prev.

Francesco Saladini Cancellier Provvis.

Copia tratta dal Libro Registro Ducali, e Lettere esistente nella Cancellaria Provvisoria di Peschiera.

Adi 9. Genaro 1759. Presentata a S. E. Proveditor di Peschiera da Francesco Martor, & altri Compagni, instando &c. Quibus visis ordinavit exequi.

SP., & Egr. Viro cum vigore Ducalis. Excellentissimi Senatus diei sequenda Martii proximè prateriti, & subsequenti proclamatis executivi Spectabilis Potestatis Verona Piscatores, vulgo di Fortuna, istius Districtus Pischeria liberati fuerint a subjectione eis illata vendendi Piscem pro pretio numerum duodecim pro qualibet libra, quorum Ducalis, & Proclamatis, quatenus opus sit a latore presentium, denovo presentabuntur Spectabilitati Vestrae exemplaria pro eorum inviolabili executione, & cum nobis exponatur partes & nomine dictorum Piscatorum, quod a nonnullis emptoribus supradictis eorum Piscis, minime praestetur debita obedientia supradictae Ducali, & Proclamati executivo; Vestram requirimus Spectabilitatem ad instantiam ipsorum Piscatorum, quod Mandato Nostro, quod ab omnibus nemine penitus excepto cuiuscumque gradus, & conditionis existant, exequi faciat Ducalem, & Proclama praedictum in omnibus suis partibus pro ut stat, & jacet; Committendo ipsorum universalem executionem, excluso quocumque excogitabili praetextu in penam Ducatorum quingentorum quibuscumque inobedientibus, & Excellentissimo Consilio de quadraginta Civile novo in casu inobedientia contra quoscumque elevandam: ita exequatur, & exequi faciat, de executione Nobis rescribendo, & B. V.

Veneriis die 18. Decembris 1758.

(Jo. Petrus Antelmi Advocator Commun.

A tergo.

Sp. & Egr. Viro Dom. Provviseri Pischerie Honorando &c.

Francesco Saladini Cancell. Provvis.

Copia

7 126

Copia tratta dal Libro Registro Lettere, esistente in Ufficio della
Cancellaria Provvisoria di Peschiera.

Illustris, & Eccellentis. Sig. Avogador.

MI è stata presentata sotto il dì 9. corrente da Francesco Martor, ed altri Compagni Pescatori di Fortuna in questo Lago una Lettera di V. E. di 18. Dicembre prossimo passato, rilasciata ad istanza de' medemi, con la quale in vigore di Venerate Ducali dell' Eccellentissimo Senato di 2. Marzo prossimo passato, e susseguente Proclama del N. H. Podestà di Verona viene ricercato, che da tutti niuno eccettuato di qualunque grado, e condizione siano, faccia sia eseguita la Ducale, e Proclama predetto in tutte le sue parti, come stà, e giace, e come in dette Lettere, a' quali &c. Contiene il detto Proclama, che in copia qui umilio, che fu trasmesso a questa Rappresentanza dal detto N. H. Podestà di Verona con Lettere di 12. Marzo sudetto, che in esecuzione del detto Sovrano Decreto abbino ad essere sciolti detti Pescatori dal vincolo, e dalla condizione fin qui corsa di dover vendere il Pesce in questa Fortezza a soldi 12. la libra in tutti li tempi. Professano li medemi in forza delli sopracittati sempre rispettabili ordini di sciogliersi da un tal vincolo anco verso questa Rappresentanza. Avendo però tutti li miei Precessori goduto un tal Privilegio, non crederei, che la Rappresentanza sia compresa da detto emanato Decreto, ma l'istanza de' Pescatori in forza di quello non possa estendersi, che contro le altre persone della Fortezza. Godono un qualche Privilegio in tal proposito anco li N.N. H.H. Rappresentanti di Verona, onde con più ragione crederei, che più converrebbe a questa Rappresentanza per la felicità della situazione. Siccome però con dette Lettere di V. E. mi viene commesso, che dell' esecuzione rescriva, così son a rassegnarle in tanto, che le medeme esistono in presentanza nella mia Cancelleria, e venendomi dalli Pescatori nominate Persone, a' quali abbino ad essere intimate, ho disposti gli ordini in forma per la debita esecuzione. A preservazione della mia indemnità tutto umilmente assoggetto alli sapientissimi riflessi dell' Ecc. V., e chiudo con l' onore speziale di baciarle divotamente le mani.

Peschiera 12. Genaro 1759.

Illustris & Eccellentis. Sig. Avogador di Comun.

Francesco Saladini Cancell. Provvis.

Copia

Copia tratta dal Libro Registro Ducali, e Lettere, esistente
in Ufficio della Cancellaria Provvisoria di Peschiera.

Recepta die 29. Januarii 1758. M.V., & N. H. Provisior ordinavit inti-
mari Piscatoribus infrascriptis.

SP., & Gen. Vir, Vise rescripto Spectabilitatis Vestrae diei 12. currentis
super litteris a nobis scriptis ad instantiam Piscatorum de Fortuna istius
Fortilitii sub die 18. Decembris proxime præteriti pro executione Decreti Ex-
cellentissimi Senatus die 2. Martii præcedentis, & subsequenter Proclamatis
executivi Spectabilis Potestatis Verona diei 12. ejusdem mensis secutorum ad
favorem dictorum Piscatorum, quoad venditionem, & pretium eorum Pi-
scium; Dicimus Sp. Vestra, quod sicuti nominatim minime comprehensi sunt in
dicto Decreto Excellentissimi Senatus, & subsequenter Proclamate executivo
V.V. Nobb. Restores Verona, nec V.V. Nobb. Rappresentantes istius Fortilitii,
ita intentio Nostra non fuit, nec est cum litteris prædictis impedire, nec turba-
re ullo modo Privilegia, & Jura quibus frui solent omnes dicti V.V. Nobb.
Rappresentantes in emptionibus dictorum Piscium pro eorum proprio usu, &
servitio; & B.V.

Veneris die 27. Januarii 1758. M. V.

(Jo. Petrus Antelmi Advocator Commun.

Al di fuori.

Sp., & Egr. Viro Dom. Provisori Piscerie Ho orando &c.

Adi 29. Genaro 1759. Peschiera.

Intimata la presente a Giuseppe Prosper, e Compagni Pescatori di
Fortuna, e lasciato il Viglietto al medemo, aldendo in persona.

Adi detto. Intimata la presente a Francesco Martor, e Compagni
Pescatori di Fortuna, e lasciato il Viglietto al medemo, aldendo in
persona.

Adi detto. Intimata la presente a Dominico Mori, e Compagni Pe-
scatori di Fortuna, e lasciato il Viglietto al medemo, aldendo in per-
sona.

Adi detto. Intimata la presente a Gio: Martor, e Compagni Pesca-
tori di Fortuna, e lasciato il Viglietto al medemo, aldendo in persona.

R. Dominico Lavori V. Cavalier Provvisorio di Peschiera &c.

Francesco Galadini Cancell. Provvis.

Copia

Illustriss. Sig. Sig. Colendiss.

Colla pronta comparita a questa parte delli Pescatori che sono stati chiamati a render conto sopra il ricorso per loro preventivamente fatto a questa Rappresentanza, sono venuto in chiaro dell' abbaglio da essi preso. E però dichiarando gl' istessi nel costituito, che spedisco a V. S. Illustriss. in copia, il loro errore, e la rassegnazione ai pubblici voleri, vengo a significarle la mia compiacenza nello scoprire il retto suo contegno, che sarà sempre di base ad accrescer il noto merito, che la distingue nei pubblici affari. E con tal incontro le bacio affettuosamente le mani.

Verona 13. Aprile 1759.

Gio. Andrea Giovanelli Cap. V. Pod.

Adi detto. Rassegnata la sudetta con il seguente costituito a S. E. Provveditor di Peschiera dalli sudetti Pescatori. Segue il costituito.

Adi 13. Aprile 1759.

Costituiti in questa Cancelleria Pretoria superiore di Verona Francesco Martor, Dominico Lavel, Lorenzo Mozzo, Giuseppe Prosper, Angelo Lavel tutti Pescatori di Fortuna della Fortezza e Distretto di Peschiera, quali facendo non solo per se, ma anco a nome di tutti gli altri Pescatori suoi Compagni, ed in rapporto al ricorso già per essi fatto a S. E. Cap. V. Podestà dichiarano per la verità esser corso abbaglio nell' espressione, che la Comunità di Peschiera pretendesse di aver il Pesce a soldi dodici la libra ad uso degli Abitanti, e di averne avuto l'ordine da quel N. H. Provveditor, essendo vero, che tal prezzo si riferì soltanto alla provvista d' esso N. H. Provveditor, e che per gli Abitanti è stato unicamente ordinato di venderlo al prezzo de' Mercanti, nè esser loro mai stato vietato di tradur il Pesce a Verona; E ciò serva per giustificazione di quanto per errore fu esposto a questa Eccellentiss. Carica; Instando per altro detti poveri Pescatori di Fortuna, che in forza della Ducale dell' Eccellentiss. Senato 2. Marzo 1758., ottenuta a loro favore, possano, provvedendo questa Fortezza, e Distretto, per l' avvenire vendere colà per gli Abitanti il Pesce al prezzo che sarà giusto e conveniente secondo la stagione; che tanto &c. salvis &c. & sine prejuditio &c.

Tratta dall' Originale esistente nel registro straordinario, esistente in Ufficio della Cancell. sudetta come sta, e giace. In quor. &c.

Il Cancell. Pret.

Francesco Saladini Cancell. Provvis.

Copia

Copia di Lettere tratta dal suo Autentico presentate nell' Ufficio della Cancellaria Provvisoria di Peschiera .

18. Maggio 1759. Presentate dal Signor Antonio Busca V. Cancell. del Nob. Sig. Co. Ottavio d' Emilii attual Podestà di Peschiera a S. E. Proveditor , instando &c.

SP. , & Egr. V. Sic instante isto actuali Potestati Pischeriae , & visis Litteris Illustriss. Praecessoris Antelmi diei 18. Decembris p.p. datis ad instantiam Piscatorum de Fortuna istius Districtus Pischeriae , nec non visis aliis Litteris dicti Illustriss. Praecessoris Antelmi diei 27. Januarii subsequentis , nec non viso Decreto Excellentiss. Senatus diei 2. Martii praecedentis , & subsequenti Proclamate executivo Sp. Potestatis Verona die 12. ejusdem mensis secutis ad favorem dictorum Piscatorum quo ad venditionem , & pratum eorum Piscium ; Dicimus Sp. V. quod sicut rominatim minime comprehensi sunt in dicto Decreto Excellentissimi Senatus , & subsequenti Proclamate executivo Potestates istius Fortilitii intentionem Offitii Nostri non fuisse , neque esse cum Litteris praedictis 18. Decembris impedire , nec turbare ullo modo Privilegia , & Jura quibus exponitur nobis frui solere Actuales Potestates istius Fortilitii in emptionibus dictorum Piscium pro eorum proprio usu , & servitio , ita exequatur , & exequi faciat , & B. V.

Venetiis die 7. Maii 1759.

(Vincentius Donato Advoc. Comun.

Al di fuori .

Sp. , & Egr. Viro Dom. Provvisori Pischeriae Honorando &c.

Adì 21. Maggio 1759.

Intimate le presenti a Francesco Martor in persona , a Giuseppe Prosper in persona , a Lorenzo Mozzo a sua Moglie , e Domenico Lavel a sua Madre , & ad Angelo Lavel a suo Padre .

R. Dominico Lavori Cavalier di Peschiera .

Francesco Saladin Cancell. Provvis.



22

This book should be returned to
the Library on or before the last date
stamped below.

A fine of five cents a day is incurred
by retaining it beyond the specified
time.

Please return promptly.

